



FAQ: Gara pubblica per le concessioni per le radio locali e le televisioni regionali a partire dal 2025

Per garantire la parità di trattamento tra tutti i concorrenti, tutte le domande ricevute dall'UFCOM e le relative risposte sono pubblicate sul sito web dell'UFCOM. Queste sono disponibili qui:

L'articolo 44 capoverso 3 della legge sulla radiotelevisione (LRTV) sancisce che un'emittente può ottenere al massimo due concessioni televisive e due concessioni radiofoniche. La disposizione non precisa quale sia la soglia che determina se i partecipanti sono da considerare titolari di una concessione. A partire da quale percentuale l'UFCOM considera una partecipazione come (co)proprietà?

L'articolo 44 capoverso 3 della legge federale sulla radiotelevisione (LRTV; RS 784.40) non contiene indicazioni precise sulla prevista forma di appartenenza di un concessionario a un'impresa già titolare di una concessione. Al fine di rispettare il senso della legislazione, l'UFCOM ha optato per un'interpretazione basata sul concetto di controllo delle imprese ai sensi dell'articolo 4 capoverso 3 lettera b della legge federale sui cartelli e altre limitazioni della concorrenza (legge sui cartelli, LCart; RS 251). Sulla base della prassi delle autorità garanti della concorrenza, l'UFCOM ha pubblicato una tabella riassuntiva con i vari criteri di valutazione, tesa a servire da guida non vincolante in relazione all'acquisizione e al trasferimento di una concessione. Il documento è disponibile al seguente indirizzo [link](#).

La legge stabilisce una durata minima per la messa a concorso delle concessioni?

Né la LRTV né l'ORTV si pronunciano sulla durata della gara pubblica per l'attribuzione di nuove concessioni. Ciò significa che la determinazione della durata del concorso rientra nel margine discrezionale dell'autorità e pertanto non vi è alcun diritto legale a un periodo minimo per la presentazione delle domande di concessione.

Secondo la versione in francese degli allegati 3a e 3b alla gara pubblica, le fasce orarie di maggior ascolto per le radio sono definite tra le 7.00 e le 10.00, mentre nella versione tedesca tra le 7.00 e le 19.00. È giusto così?

No, si tratta di un errore di battitura: gli orari di maggiore ascolto per la radio sono definiti tra le 7.00 e le 19.00. Nel frattempo gli allegati sono stati corretti.

È possibile ottenere un esempio di piano contabile da parte dell'UFCOM?

Il modello per il piano dei conti è disponibile al seguente indirizzo: [Gara pubblica per concessioni radiofoniche locali e televisive regionali \(admin.ch\)](#)

Esiste una disposizione relativa alla forma giuridica dei richiedenti?

Le condizioni per il rilascio di una concessione sono stabilite nell'articolo 44 LRTV e nell'articolo 42 ORTV. Negli articoli non si fa riferimento alla forma giuridica del richiedente.

Cosa succede alle emittenti che finora disponevano di una concessione senza partecipazione al canone?

Il 16 settembre 2022 il Consiglio federale ha preso una decisione in merito alle zone di copertura del servizio pubblico regionale, secondo [la quale](#) la revisione parziale dell'ORTV (all. 1 e 2) prevede che le zone di copertura siano definite soltanto per emittenti con mandato di prestazione e partecipazione al canone.

Nell'avamprogetto posto in consultazione (consultazione dall'8 settembre al 9 dicembre 2021), il Consiglio federale ha proposto che per le radio locali commerciali si prevedano in tutta la Svizzera zone di copertura per concessioni con mandato di prestazioni e partecipazione al canone.

Ciò è stato oggetto di critiche, in particolare anche nel settore radiofonico e televisivo. Per questo motivo il Consiglio federale ha deciso di rinunciare alla sua proposta. L'ORTV adottata continua a disporre zone di copertura per le radio locali commerciali nelle regioni periferiche e di montagna. In tutte le altre zone (attuali zone di copertura con mandato di prestazioni senza partecipazione al canone) le emittenti sottostaranno unicamente a un obbligo di notificazione. Le disposizioni in merito sono disponibili [qui](#).

Dalla gara pubblica per le radio locali complementari senza scopo di lucro emerge che le trasmissioni si rivolgono prevalentemente ai giovani, a chi parla lingue straniere, agli interessati di musica, politica e cultura nonché alle minoranze sociali. Inoltre, le trasmissioni vengono prodotte anche da volontari dei gruppi in questione. Significa che il palinsesto deve comprendere necessariamente programmi in lingua straniera?

Le trasmissioni in lingua straniera non sono per forza necessarie. Le emittenti sono libere di definire i propri programmi, a condizione che si orientino al pubblico indicato e vengano prodotte da volontari dei gruppi in questione.

È corretto che i punti elencati ai numeri da 3.3.2 a 3.3.3 non si applicano alle emittenti radio complementari?

Le esigenze in materia di input, che secondo il bando di gara del 30 gennaio 2023 riguardano concretamente i programmisti, la garanzia della qualità nonché la formazione e il perfezionamento (cfr. anche le pagg. 8-9 della [documentazione di gara](#)), si applicano a tutti e tre i tipi di emittenti, vale a dire alle emittenti radiofoniche locali commerciali e a quelle complementari senza scopo di lucro, nonché alle televisioni regionali. Come mostrato nel modello di concessione ([allegato 3c del bando di gara](#)), per le emittenti radiofoniche complementari senza scopo di lucro si tiene però conto del fatto che queste dispongono di risorse finanziarie limitate per l'attuazione delle esigenze.

Vorremmo registrarci come candidati sulla piattaforma eGov per partecipare alla gara pubblica indetta dall'UFCOM il 30 gennaio 2023. Poiché la nostra società è ancora in fase di costituzione, non disponiamo di tutti i documenti richiesti (regolamenti, documenti finanziari, ecc.). È possibile registrarsi in quanto candidati per poter depositare la domanda anche senza tutte le informazioni richieste e inviando file esplicativi temporanei? Naturalmente li modificheremo entro il 30 aprile, quando presenteremo ufficialmente la domanda di concessione.

Potete registrarvi con file esplicativi temporanei e sostituirli non appena sono disponibili, non è un problema.

Nei documenti di concessione (cfr. le cartine negli allegati), la Turgovia risulta essere suddivisa in due zone di copertura. Dalle cartine allegata è difficile capire a quale zona di copertura appartengano ad esempio Wil, Weinfelden, Kreuzlingen o Romanshorn, o anche Bischofszell. È possibile chiarire questo punto con i responsabili del gruppo e indicare chiaramente quali grandi città del Canton Turgovia appartengono a quale delle due zone di copertura?

Le zone di copertura del servizio pubblico regionale sono definite negli allegati 1 e 2 dell'ordinanza sulla radiotelevisione (ORTV). Questa prevede delle sovrapposizioni parziali nel caso delle televisioni regionali (all. 2), ad esempio nel Canton Turgovia, che rientra sia nella zona di copertura di Zurigo-Svizzera nord orientale che in quella della Svizzera orientale. Come indicato nell'allegato 2 della [ORTV](#) oppure nell'[allegato 1](#) del bando di gara, entrambe le zone di copertura coprono l'intero Canton Turgovia. Se la copertura si estendesse soltanto su una parte del Cantone, allora sarebbero elencate unicamente le regioni corrispondenti, come ad esempio nella zona di copertura della Svizzera sud orientale (Canton Glarona; Canton San Gallo: circondari elettorali Sarganserland e Werdenberg).

In base al modello di concessione (all. 3b 1 sezione Diritti - Oggetto), è importante menzionare anche la regione e il numero dell'allegato 2 numero 2, ad esempio per ZH/SH/TG 3.j. 3 284 817, è corretto?

Il numero della zona di copertura è di secondaria importanza nel contesto della gara pubblica e della presentazione della domanda. Se quest'ultima è inoltrata tramite il [portale eGovernment](#) DATEC, è sufficiente specificare il nome della zona di copertura per cui si presenta la domanda (ad es. "Zurigo - Svizzera nord orientale" nella categoria delle emittenti televisive regionali). Il numero non è richiesto. La cifra citata è la quota di partecipazione annua in franchi attribuita alla zona di copertura. Ciò si evince anche dalla prima riga della tabella 3 sulle televisioni regionali che si trova nell'allegato 1 del bando di gara per il rilascio delle concessioni a partire dal 2025.

Da un lato c'è l'allegato 3b Modello di concessione per televisioni regionali e, dall'altro, le 17 pagine della pubblica gara del 30.1.23 per il rilascio di concessioni per televisioni regionali. Si intende che la presentazione della domanda di concessione deve essere organizzata esattamente (e solamente) secondo le sezioni del cosiddetto "modello di concessione" o che entrambi i documenti menzionati servono per la presentazione? Finora abbiamo considerato entrambi, ci si aspetta questo o altro?

Purtroppo non è possibile rispondere a questa domanda in modo più dettagliato per motivi di parità di trattamento di tutti i candidati. Tutte le informazioni necessarie per la presentazione di una domanda di concessione sono disponibili nella [documentazione di gara](#) sul nostro sito Internet.

Da quando è stato pubblicato il bando di gara, sto cercando di capire perché la zona di copertura "Alto Vallese" riceverà circa 236 000 franchi in meno rispetto alla concessione attuale. La zona non è stata ridotta e la popolazione non è diminuita. Non si tratta di mettere in discussione l'importo ma di capire come è stato determinato.

Ho cercato di trovare la risposta in modo autonomo, basandomi sull'allegato 2 riguardante la determinazione del modello per la ripartizione del canone. Purtroppo senza successo.

La legge sulla radiotelevisione (LRTV) prevede a cadenza regolare, generalmente ogni dieci anni, un'apertura del mercato per il servizio pubblico regionale. Nel caso del rilascio di nuove concessioni, si rimescolano le carte in gioco e si procede a un riesame nonché a un'eventuale revisione delle zone di copertura e delle relative quote di partecipazione al canone. Il 16 settembre 2022, il Consiglio federale ha adottato la revisione degli allegati 1 e 2 dell'ordinanza sulla radiotelevisione, in cui sono definite le zone di copertura. I dettagli della decisione sono disponibili [qui](#). Come correttamente descritto, la

zona di copertura radiofonica dell'Alto Vallese rimane invariata rispetto ad oggi. Altre zone di copertura sono state modificate e nell'ambito delle radio locali commerciali ne sono state create tre nuove. Pertanto, aumenta il numero degli aventi diritto all'importo totale disponibile per il servizio pubblico regionale (presumibilmente ca. 86 mio. a partire dal 2025).

Ai sensi dell'articolo 40 capoverso 2 della LRTV, per determinare la partecipazione al canone, oltre alle spese di diffusione, necessarie al concessionario per adempiere il mandato di prestazioni, occorre tenere conto dell'ampiezza e del potenziale economico della zona di copertura. Altri fattori sono l'importo di base, che è lo stesso in tutte le zone di copertura, e il pagamento di un importo per fattori aggiuntivi come il bilinguismo, le trasmissioni in italiano/romancio o le sovrapposizioni con altre zone. Soprattutto per quanto riguarda il fattore relativo al potenziale economico, l'importo disponibile nella zona di copertura dell'Alto Vallese è relativamente elevato (370 686 fr., in confronto: Sciaffusa 231 331 fr./ Oberland Bernese 266 188 fr.). Poiché nella zona di copertura dell'Alto Vallese non risultano spese aggiuntive, non sono disponibili importi supplementari.

Il modello che si utilizza fino alla fine del 2024 segue una struttura diversa. Le quote di partecipazione al canone attuali e future non possono quindi essere confrontate direttamente tra loro. Il nuovo modello è semplice, trasparente e indipendente dalle emittenti. È stato elaborato in particolare a seguito di richieste avanzate da tempo dal settore. Per attenuare le attuali estreme oscillazioni nelle zone di copertura esistenti, il modello è stato modificato in modo che una quota di partecipazione non possa essere inferiore a un fattore di 0,9 o superiore a un fattore di 1,15 di quella attuale. I dettagli in merito all'attuale modello di ripartizione sono disponibili [qui](#).

Nel secondo paragrafo del punto 3.3.3.4 del bando di gara si legge: "Le trasmissioni si rivolgono prevalentemente ai giovani, a chi parla lingue straniere, agli interessati di musica, politica e cultura nonché alle minoranze sociali. Al contempo, le trasmissioni vengono prodotte anche da volontari dei gruppi in questione."

Ciò significa che il palinsesto deve assolutamente contenere programmi in lingua straniera? Oppure per soddisfare i criteri è sufficiente offrire un programma in francese ma realizzato e presentato da volontari che non sono di madrelingua francese?

I programmi in lingua straniera non sono obbligatori. Le emittenti sono libere nell'ideazione dei loro programmi, fintanto che sono rivolti al pubblico menzionato e realizzati da volontari di questi gruppi.

È possibile presentare domanda senza aver precedentemente creato una società a responsabilità limitata, ma con un'azienda nella forma giuridica di una società a responsabilità limitata in formazione?

In caso affermativo, è obbligatorio depositare i fondi o garantire l'esistenza dei fondi, oppure non è necessario? Se è necessario fornire questa garanzia, in quale forma deve essere fornita?

L'art. 44 cpv. 1 lett. f della Legge federale del 24 marzo 2006 sulla radiotelevisione (LRTV, RS 784.40) stabilisce che per ottenere una concessione il richiedente deve, tra l'altro, essere una persona fisica domiciliata in Svizzera o una persona giuridica con sede in Svizzera. Ciò significa che la concessione di una licenza è correlata all'esistenza di una personalità giuridica al momento della decisione di assegnazione.

Secondo l'art. 643 cpv. 1 della Legge federale del 30 marzo 1911 che completa il Codice civile svizzero (Libro 5: Diritto delle obbligazioni, CO, RS 220), una società per azioni acquista personalità giuridica solo con l'iscrizione nel registro di commercio. Finché l'iscrizione non è avvenuta, la comunità dei soci deve essere considerata come una società semplice, il cui scopo è la fondazione della società anonima (art. 530 e segg. CO). Sebbene questa società semplice non abbia personalità giuridica, la comunità di soci può assumere impegni per la costituenda società anonima (come è possibile

anche nei rapporti tra privati, art. 645 CO) e, in particolare, presentare una domanda per la concessione di una licenza radiotelevisiva (art. 44 cpv. 1 lett. f LRTV).

Se la licenza viene concessa alla società per azioni in formazione, la decisione di concedere la licenza è soggetta a una condizione sospensiva relativa all'iscrizione della società per azioni nel registro delle imprese e i dati devono corrispondere a quanto annunciato nella domanda.

In questo modo, non è necessario fornire garanzie per la domanda. Ai sensi dell'art. 44 cpv. 1 lett. b e c, il richiedente deve dimostrare di essere in grado di finanziare gli investimenti e le operazioni necessarie (lett. b) e deve comunicare all'autorità di rilascio della licenza chi detiene la maggioranza del capitale e chi mette a disposizione del richiedente ingenti risorse finanziarie (lett. c). Anche sotto questo aspetto, le informazioni fornite nella domanda devono essere coerenti con quanto successivamente iscritto nel registro delle imprese.

Una volta presentate le domande, è possibile o meno ritirare un dossier di candidatura e, in caso affermativo, quando?

La domanda può essere ritirata in qualsiasi momento, fino al momento della decisione di concessione della licenza. Si noti, tuttavia, che la procedura di rilascio dell'autorizzazione comporta costi che sono dovuti anche in caso di ritiro della domanda (art. 100 cpv. 1 lett. a RTVA).

Per avere una visione d'insieme dei documenti da fornire, è possibile ricevere un elenco esaustivo dei documenti da produrre?

I documenti richiesti si trovano nella [gara pubblica](#) o nel servizio eGov "[Inoltrare la domanda](#)".

Nel marzo di quest'anno abbiamo riorganizzato la nostra società eliminando le perdite pregresse attraverso una ricapitalizzazione. È sufficiente inserirlo nelle tabelle del nostro piano industriale 2025-2027 e fornirvi i relativi documenti notarili e contabili?

Questo è sufficiente.

Per quanto riguarda la nostra registrazione come richiedente sul portale eGovernment - alla voce informazioni organizzative :

- Cosa intendete per regolamento degli organi e delle commissioni? È lo statuto? L'organigramma? Il CR? Altro?

Quando nel modulo di domanda si fa riferimento ai regolamenti degli organi e dei comitati, si intende qualsiasi documento utile a stabilire le condizioni di cui all'articolo 44 comma 1 lettere c e d, nonché all'articolo 44 comma 3 del RTVA. Questo ci permette di vedere, in particolare, la distribuzione delle azioni della società, ma anche la struttura del finanziamento e dei diritti di voto all'interno della società. I documenti che avete elencato sembrano quindi rilevanti a questo proposito.

Per quanto riguarda i conti economici e i bilanci, il richiedente deve fornirci il maggior numero di informazioni possibili per consentirci di stabilire la sua capacità finanziaria di adempiere al mandato di prestazione (articolo 44, paragrafo 1, lettera b, RTVA). Se non ne disponete, siete pregati di fornirci un piano finanziario o qualsiasi altra proiezione che ci consenta di stabilire la vostra capacità finanziaria.

Per l'ultimo documento, potete fornirci un estratto del RC o un documento che descriva le vostre attività, a condizione che possiamo farci un'idea chiara delle attività svolte dalla vostra azienda.

- Conto economico e stato patrimoniale: se il richiedente è una nuova entità, non dovrà presentare un conto economico e uno stato patrimoniale, quindi cosa deve includere?

Per le aziende in fase di costituzione al momento della domanda: se è stata concessa una licenza, è necessario presentare all'UFCOM alcuni documenti entro tre mesi. Se si tratta di un campo obbligatorio nel portale di eGovernment, siete invitati a scaricare qui un documento con un commento che faccia riferimento all'imminente stabilimento.

- documenti relativi alle attività svolte o pianificate: si tratta di un documento che delinea l'attività dell'azienda?

Il documento descrive l'attività dell'azienda in termini generali.

Mi apprestavo a partecipare al bando per radio locale complementare, ovvero priva di lucro, quando ho letto che per l'esame dei documenti da inoltrare chiedete da 2000 a 5000 franchi. Si tratta di una richiesta spropositata e fuori da ogni logica. Siamo da sempre una radio di servizio, no profit e non abbiamo percepito neppure 1 franco durante la pandemia. Non ha nessun senso una tale richiesta, davvero una richiesta vergognosa.

Innanzitutto mi permetta di dirle che mi dispiace che questo emolumento le appaia come fuori luogo e sproporzionato. Per una persona che gestisce una radio senza scopo di lucro, posso capire la sua frustrazione.

Come le procedure in generale, la procedura di rilascio delle concessioni di radio e televisione provoca dei costi amministrativi, che l'UFCOM deve riscuotere conformemente all'articolo 100 capoverso 1 lettera a della legge federale del 24 marzo 2006 sulla radiotelevisione (LRTV, RS 784.40). In applicazione del secondo capoverso dello stesso articolo, il Consiglio federale ha determinato le aliquote degli emolumenti nell'ordinanza del 9 marzo 2007 sulla radiotelevisione (ORTV, RS 784.401), considerando l'onere amministrativo e tenendo conto delle limitate risorse economiche della persona fisica o giuridica assoggettata.

Per quanto riguarda il rilascio delle concessioni relative all'emittenza di un programma radiotelevisivo, si applica, secondo l'articolo 79 capoverso 1 ORTV, una tariffa oraria ridotta di 84 franchi (laddove la tariffa oraria normale è di 210 franchi, articolo 78 capoverso 2 ORTV). Tuttavia, possono beneficiare di una riduzione supplementare dell'emolumento amministrativo di cui al capoverso 1 e di una riduzione degli emolumenti relativi allo svolgimento di altre attività le emittenti cui è stata rilasciata una concessione per la diffusione di un programma senza pubblicità (articolo 79 capoverso 2 ORTV).

Questi emolumenti sono anche in accordo con il principio generale iscritto all'articolo 2 capoverso 1 dell'ordinanza generale sugli emolumenti dell'8 settembre 2004 (OgeEm, RS 172.041.1), che dispone chi occasiona una decisione o domanda una prestazione deve pagare un emolumento.

Tutto ciò significa purtroppo, che un emolumento sarà riscosso per i costi provocati dalla procedura. I 2000 franchi richiesti tengono dunque già conto della tariffa ridotta e corrispondono a un emolumento standard. La decisione finale prenderà in conto il suo statuto, come previsto dalla legge e dall'ordinanza sulla radiotelevisione.

Si tratta del punto "missione del programma" intorno alle sezioni:

2) Caricare un documento che fornisca informazioni sulla complementarietà a) tematica, b) culturale o c) musicale del programma.

3) Caricare un documento che fornisca informazioni sulle offerte a) locali, b) partecipative e c) integrative del programma.

Abbiamo creato una documentazione dettagliata del progetto che copre due sezioni (documenti) in termini di contenuto. Pertanto, la domanda è: come dobbiamo procedere?

Dovremmo caricare questa documentazione del progetto al punto "Assicurazione della qualità" e nelle sezioni (documenti) sopra menzionate caricare i riferimenti alle sezioni della documentazione del progetto in cui è possibile trovare le informazioni?

Un'altra opzione sarebbe quella di creare nuovi documenti, copiare i punti dalla documentazione di progetto dettagliata o caricare la documentazione di progetto due volte nelle sezioni sopra citate?

Purtroppo, per motivi di parità di trattamento di tutti i candidati, non posso fornirle informazioni sulla procedura di candidatura. Vi ringrazio per la vostra comprensione.

Se in un'area di licenza TV sono interessati diversi cantoni (ad esempio, Vaud - Friburgo): Fa differenza se si tratta di una soluzione a finestra o se il concessionario gestisce due canali, ad esempio?

Le finestre di programma o la gestione di due canali in un'area di copertura non sono in linea di principio previste (ad eccezione delle aree di copertura che contengono lo sforzo aggiuntivo di un programma bilingue (Vallese e Biel/Bienne)), ma possibili. La preoccupazione del legislatore e dell'autorità di rilascio delle licenze di indirizzare il maggior numero possibile di informazioni a un pubblico il più ampio possibile in un'area di copertura è diffusa nell'area di copertura. Pertanto, il bando di gara prevede in linea di principio un servizio di programmazione integrale, anche in caso di sovrapposizioni o di copertura di più cantoni. Tuttavia, la progettazione del programma per la fornitura del mandato di prestazione è in ultima analisi responsabilità dei candidati.

In poche parole, l'UFCOM prescrive al fornitore autorizzato quale servizio deve fornire, ma non come deve farlo. Un canale, due canali, soluzioni a finestra: tutto è possibile, l'importante è semplicemente che raggiunga il maggior numero di spettatori possibile.

Il modello di licenza stabilisce che le radio complementari devono mettere a disposizione del pubblico documenti come il regolamento interno. Tuttavia, sul portale online dell'UFCOM non c'è alcuna opzione per presentare questi documenti. È quindi corretto supporre che questi documenti non debbano essere presentati con la domanda e che saranno valutati di conseguenza?

Al punto 3.2.1, lettera c, si dice che i richiedenti devono indicare chi detiene le parti essenziali del capitale. La mia domanda a questo proposito è: dove deve essere caricato questo documento nel portale? Deve essere un documento ufficiale come un accordo tra azionisti o è sufficiente un elenco di azioni?

Al momento della presentazione della domanda, devono essere presentati solo i documenti che sono elencati nel documento di gara nelle tabelle/riquadri corrispondenti (Titolo: Informazioni sulla presentazione della domanda tramite il portale di eGovernment) o che sono richiesti nel portale di eGovernment del servizio "Invia domanda". Ciò vale anche per le informazioni relative al capitale. Per valutare le domande ricevute, verranno esaminati i documenti presentati come parte della domanda tramite il portale di eGovernment.

Nella procedura di candidatura, sono richiesti sia uno statuto editoriale che una dichiarazione di missione giornalistica. In cosa differiscono i due documenti?

Uno statuto editoriale descrive l'organizzazione della redazione. Definisce le competenze dei diversi membri del personale (ad esempio, redattore, produttore o caporedattore) e garantisce la

libertà mediatica della redazione all'interno di un'azienda mediatica (ad esempio, nei confronti del reparto pubblicitario, ecc.)

D'altro canto, la dichiarazione di missione giornalistica contiene le linee guida per la redazione. Definisce la direzione e gli obiettivi del giornalismo. Ad esempio, la dichiarazione di missione definisce i principi in base ai quali gli eventi politici (ad esempio, l'assemblea comunale nel comune XY) devono essere riportati e in quale misura.

Se entrambi i temi sono trattati in un unico documento, è possibile caricare lo stesso documento per entrambi i punti.

Nei fattori *input* nel documento *Gara pubblica per le concessioni per le radio locali e le televisioni regionali* sono indicati i seguenti punti (pagina 7) , su cui avremmo bisogno di informazioni

1. un numero sufficiente di giornalisti formati --> questo punto vale anche per la richiesta come radio complementare? Se sì, cosa si intende con "formati"? Devono avere una laurea o un diploma specifico?
Nel punto 3.3.2.1 della gara, è indicato che *il rapporto tra numero di programmisti formati e personale in formazione deve essere di tre a uno*. Questo vale anche per la complementare?
Se non avessimo abbastanza giornalisti formati allo stato attuale, è possibile indicare nel dossier che - qualora andasse in porto la concessione - apriremo delle posizioni specifiche per giornalisti formati?
2. condizioni di lavoro adeguate --> potreste darci maggiori informazioni a riguardo? È riferito al punto 3.2.1 d)?

3. Nell'eventualità di una concessione complementare nel 2025, il contributo federale ai costi della radio complementare, ovvero l'80% dei costi d'esercizio, entrerebbero in vigore a partire da quando? Ovvero, quando verrebbero versati?

In effetti, le spiegazioni da lei fornite si riferiscono solo alle radio commerciali locali. Le disposizioni relative agli organizzatori di programmi per le radio locali complementari e senza scopo di lucro si trovano nel relativo modello di concessione a pagina 7. Mi permetto di sottolineare in particolare questo passaggio "I programmi della concessione devono di regola soddisfare gli standard del giornalismo di qualità. Per le radio complementari quest'esigenza deve essere relativizzata. Siccome una gran parte del programma è prodotta da programmisti volontari, la professionalità richiesta per queste radio locali riguarda in particolare la gestione aziendale e l'assistenza dei collaboratori (volontari) in tutte le loro attività."

Per quanto riguarda la sua domanda sul pagamento, nel caso in cui le sarà attribuita la concessione, i primi pagamenti (acconti) saranno effettuati già nel corso del 2025.

Dato che ci sono diverse "pagine" da informare, potremo tornare alle diverse informazioni che abbiamo già registrato man mano che le abbiamo caricate, in modo da poterle modificare se necessario? Oppure i documenti che sono stati caricati - anche se non li abbiamo caricati definitivamente - non saranno più accessibili e quindi modificabili?

Inoltre, per avere una visione più globale di tutto ciò che deve essere presentato, nonché del modulo richiesto, è possibile spostarsi da una pagina all'altra senza dover compilare ogni casella? Perché secondo il documento "bando pubblico, rilascio di concessioni", abbiamo notato che dovremo spuntare delle caselle, tuttavia, ci sono anche dei "documenti standard" che dovremo compilare, oppure tutti i documenti che dovremo caricare saranno creati secondo la nostra rispettiva gestione documentale?

È perfettamente possibile presentare una domanda in più fasi. Tuttavia, assicuratevi di salvare ogni volta prima di lasciare la pagina. In questo modo potrete modificare tutte le informazioni prima di inviarle.

Per quanto riguarda la seconda domanda, è possibile visualizzare le altre pagine una volta compilati tutti i campi obbligatori. Se volete avere una visione d'insieme, potete ad esempio scaricare i documenti di prova e passare alla pagina successiva. I documenti richiesti sono quelli creati dalla vostra organizzazione.